

Caos sistema aeroportuale, Scerra (M5S): “Potenziare Comiso è priorità per la Sicilia”

“Questi giorni di grave emergenza del sistema aeroportuale siciliano, rendono chiaro a tutti come sia necessario potenziare lo scalo di Comiso”. Lo sostiene il parlamentare siracusano Filippo Scerra (Movimento 5 Stelle) che, per richiamare l’attenzione degli enti coinvolti sui progetti di ampliamento, ha anticipato la presentazione di un’interrogazione al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.

“Con l’aeroporto di Catania ko e con migliaia di viaggiatori sballottati in giro per la Sicilia, è evidente l’urgenza di dotarsi di un secondo hub in Sicilia orientale, capace di poter affiancare Fontanarossa. E bisogna riuscirci senza bisogno di attendere una nuova emergenza. E prima ancora – incalza Scerra – occorre uno sforzo di buon senso per dotare l’aeroporto di Comiso di strutture temporanee per l’accoglienza dei viaggiatori. E’ indecoroso costringere centinaia di persone a sedere in terra ed all’esterno, con temperature vicine ai 40 gradi”.

Al momento Comiso con 25 voli giornalieri e un volume di passeggeri dieci volte maggiore di quello registrato negli ultimi mesi è chiamato a sopperire ai problemi del Bellini di Catania. “Con due soli gate disponibili, è una missione proibitiva. Ne servirebbero almeno 5 per gestire senza troppi disagi situazioni del genere. L’ente gestore – conclude Filippo Scerra – deve essere sollecitato ad intraprendere azioni di questo tipo, con la guida dell’Enac e sotto il controllo del Ministero”.

Strada comunale Perretta (Francofonte): “il ripristino finanziato dalla Zes Sicilia Orientale”

“La ZES – Zona economica speciale – della Sicilia orientale finanzierà i lavori di ripristino e adeguamento della strada comunale Perretta a servizio dell’area PIP di contrada Boschetto a Francofonte”. Il deputato regionale Riccardo Gennuso (Forza Italia) ha raccolto le necessarie conferme durante la riunione al termine della quale è stato stanziato un finanziamento di 515 mila euro per i lavori.

“Ancora un intervento infrastrutturale a sostegno della ripresa economica della nostra provincia – afferma Gennuso – grazie all’intervento del governo regionale ed in particolare dell’Assessore Tamajo. Confidiamo ora in un rapido iter burocratico per l’indizione e l’aggiudicazione dei lavori”.

«La riqualificazione delle aree di pertinenza della sede stradale che rientra nella Zes e la regimentazioni delle acque sono il primo tassello per la ripartenza». Lo ha detto l’assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo, al termine di un incontro a Catania alla presenza del commissario della Zona economica speciale della Sicilia orientale, Alessandro Di Graziano.

Mutui a tasso variabile, circolare Abi alle banche. Cannata (FdI): “Segnale importante”

Tre strumenti varati da Abi per supportare le famiglie nel pagamento dei mutui a tasso variabile. “Un segnale importante verso chi ha subito gli aumenti delle rate di fronte ad una costante perdita del poter di acquisto e una minore liquidità disponibile”, commenta il parlamentare nazionale di Fratelli d’Italia, Luca Cannata.

L’Abi, con una circolare condivisa dal Ministero dell’Economia, ha invitato le banche ad adottare misure per supportare le famiglie che sono già in difficoltà nel pagamento delle rate, a causa dell’aumento dei tassi. Le banche sono chiamate a intervenire affinché “ai primi segnali di possibili difficoltà, il titolare del mutuo si rivolga alla propria banca per valutare le possibili soluzioni”. E per chi si trova in difficoltà e non ha pagamenti scaduti da 90 giorni o oltre, è possibile “concordare con la propria banca l’allungamento della durata del proprio mutuo o chiedere una revisione di altre condizioni contrattuali”.

In particolare, la soluzione prospettata prevede di bloccare entro un determinato ammontare la rata per alcuni mesi e spalmare su un tempo più lungo in finanziamento. La circolare ricorda che “coloro che hanno scelto un mutuo a tasso variabile in Italia hanno ulteriori possibilità per modificare le condizioni contrattuali: la surrogazione o portabilità dei mutui, che consente – senza spese – di cambiare la banca mutuante e modificare le caratteristiche del finanziamento originario; la rinegoziazione dei contratti di mutuo ipotecario introdotta” dalla legge di Bilancio 2023, “per cui

il mutuatario ha il diritto di ottenere, a determinate condizioni, la trasformazione del mutuo da tasso variabile a tasso fisso". Le condizioni previste dalla legge sono un mutuo entro i 200mila euro e un Isee di 35mila euro. Ma il tetto Isee potrà essere elevato fino a 45mila euro per i clienti che sono già in difficoltà con i pagamenti. "Il Governo da settimane – aggiunge Cannata – ha avviato un dialogo con gli istituti di credito per arrivare a una soluzione che consenta di non far lievitare in maniera incontrollata le rate dei mutui a tasso variabile. La politica monetaria della Bce, che da un anno ha intrapreso una serie di rialzi dei tassi con l'obiettivo di frenare l'inflazione e riportarla attorno al 2%, ha spinto in alto le rate dei mutui variabili". Esiste inoltre la possibilità di sospendere il pagamento delle rate dei mutui per le famiglie in difficoltà attraverso l'attivazione da parte delle banche del Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa. Nel documento di ABI condiviso dal Mef si ricorda infine come "il mercato dei mutui per l'acquisto della casa rappresenta la parte più rilevante del credito alle famiglie con oltre 425 miliardi di euro di consistenze (maggio 2023), di cui il 63% a tasso fisso e il 37% a tasso variabile. Se si considerano le nuove erogazioni di mutui a tasso variabile, oltre il 30%, prevede un tetto al tasso di interesse".

Porto rifugio di Santa Panagia, fondi riprogrammati su Pozzallo. Ira Gilistro in

Ars

Il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) ha sollevato in Ars il caso del porto rifugio di Santa Panagia, a Siracusa. Per la vitale struttura a servizio della portualità principale, tra il porto Grande di Siracusa e la rada di Augusta, sono necessari lavori urgenti di manutenzione straordinaria. Lavori già appaltati ma, paradossalmente, con aggiudicazione sospesa perchè nel frattempo non ci sono più i soldi inizialmente stanziati.

“Con una interrogazione urgente, ho chiesto una rapida riprogrammazione delle risorse da parte del governo regionale, attraverso il Programma Operativo Complementare 2014-2020. Ma con sorpresa scopro che la Regione ha invece scelto di operare questa scelta su Pozzallo, rimandando a settembre il porto rifugio di Santa Panagia, a Siracusa”, spiega al termine della seduta Carlo Gilistro. “Le situazioni erano identiche, Pozzallo peraltro rientra nel perimetro d’azione dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia Orientale e avrebbe potuto contare su risorse di quella istituzione. Non comprendo la scelta, visto peraltro che la Regione incassa bei soldini e punti di pil export dai porti di Siracusa, senza dare nulla. Sarebbe allora il caso di inserire i porti di casa nostra nel perimetro d’azione dell’AdSP della Sicilia Orientale, in modo da ottenere le giuste attenzioni e risorse. L’assessore Aricò ci dica chiaramente se la Regione preferisce la portualità di Pozzallo (che introita proprio l’AdSP) a dispetto dei porti di Siracusa da cui riceve annualmente incassi”, dice fermo Gilistro.

Per il porto rifugio di Santa Panagia c’è il progetto definitivo, c’è una ditta a cui sono stati assegnati i lavori ma incredibilmente non ci sono più i soldi per i lavori. Era stato quindi disposto un finanziamento pari a 4,6 milioni di euro, con fondi europei. I tempi delle procedure di gara in Urega, però, hanno portato all’aggiudicazione delle opere solo nel 2023. Le somme, dovevano essere impegnate entro il 31

dicembre 2022 per non andare perdute, come è invece accaduto. I primi danni alla diga foranea risalgono al 2019. Poi il medicane del 2021 ha aggravato la situazione, peggiorata ulteriormente per via delle mareggiate di fine novembre 2022. La mantellata è rotta in più pezzi. I lavori progettati prevedono interventi su tutto il braccio posto a protezione del porto rifugio, compreso il riccio di testa.

Ristrutturazione di due caserme dei Carabinieri, Spada (Pd): “Rafforziamo presidi legalità”

Stanziati, su iniziativa del deputato regionale Tiziano Spada, 250 mila euro per la ristrutturazione di due caserme dei Carabinieri in provincia di Siracusa. “Nello specifico – spiega il parlamentare regionale del Pd – ammontano a 130 mila euro i fondi destinati alla caserma di Floridia e a 120 mila quelli per Cassaro. Due importanti interventi – commenta Tiziano Spada – che mirano a rafforzare quelli che rappresentano preziosi presidi di legalità all’interno delle nostre comunità e che garantiscono la sicurezza dei cittadini”.

“Gli interventi alla caserma di Floridia – aggiunge il deputato regionale – consentiranno di ripristinare aree e servizi importanti come, per fare un esempio, la pista dell’elisoccorso, strategica in caso di gravi emergenze. Ma l’attenzione è e deve rimanere alta anche nei piccoli centri come Cassaro, Comune della zona montana dove i lavori previsti nella caserma evidenziano e confermano il mio impegno verso

questa realtà”.

Tiziano Spada conclude: “È grazie al lavoro portato avanti dalle forze dell’ordine che i nostri concittadini si sentono più sicuri e meno soli, per questo motivo occorre porre attenzione alle strutture a loro dedicate e, nei prossimi mesi, verificherò se altri presidi come quelli della Polizia di Stato o della Finanza necessitano di interventi di questa natura”.

Discariche di rifiuti, passa la norma Carta: “mai più troppo vicine alle nostre città”

Mai più discariche di rifiuti nei pressi delle città siciliane. Lo chiarisce, oltre ogni interpretazione, un nuovo provvedimento normativo regionale che porta la firma del deputato regionale Giuseppe Carta (Mpa). Il precedente disposto stabiliva che “gli impianti necessari, e le opere ed infrastrutture connesse, per la gestione integrata dei rifiuti, potevano essere realizzate solo a distanza di almeno 3 km dal centro abitato”. Ma diverse interpretazioni portavano a lasciare comunque aperta la porta alla richiesta di autorizzazioni per discariche di rifiuti speciali. Recentemente, una indiscrezione in merito ad un simile impianto a Villasmundo, frazione di Melilli, aveva allarmato i residenti.

Di fatto, con il dispositivo presentato dal deputato Carta si mette un punto alla questione. Viene sancito, infatti, il principio “della necessaria distanza di 3 chilometri dal

centro abitato di qualsivoglia impianto di gestione dei rifiuti ed opere ad esso connesse, a prescindere dalla classificazione urbanistica di destinazione”.

Il gruppo parlamentare degli Autonomisti ha sostenuto il provvedimento, che ha incontrato anche il favore dell'assessore regionale all'energia e ai servizi, Roberto Di Mauro.

Primo parco giochi inclusivo: “Altri 100mila euro per un progetto dedicato ai bimbi”

(cs) Approvato in Ars un emendamento al collegato alla Finanziaria 2023 che destina altri 100.000 euro per la realizzazione di un parco giochi inclusivo a Siracusa. Primo firmatario è il deputato regionale Carlo Gilistro (M5S) che aveva già ottenuto dalla Regione uno stanziamento di 180.000 per la costruzione a Siracusa del primo parco capace di offrire spazi per la socializzazione ed il gioco a bambini con abilità diverse, tutti insieme.

“L'intervento è già in fase di progettazione, a cura del Comune di Siracusa. Nelle settimane scorse – rivela Gilistro – ho incontrato l'assessore Barbara Ruvoli, con cui abbiamo esaminato la questione. Ho suggerito alcune soluzioni che avrebbero permesso di rendere realmente inclusivo quello che sarà il primo parco giochi del genere a Siracusa ed uno dei primi in Sicilia”.

L'esponente del Movimento 5 Stelle ha portato avanti il percorso per il finanziamento dell'opera con una visione precisa. “Dobbiamo fare il bene dei bambini della nostra città. La politica non li considera ed è un grande errore.

Immagino allora questo parco inclusivo come un luogo curato, che diventi casa di attività ludico-culturali e laboratori artistici, grazie al coinvolgimento di associazioni ed enti del terzo settore. Penso al teatro all'aperto come anche a momenti che coinvolgano le famiglie dei bambini, in modo da creare momenti di condivisione diventati rari a casa, per colpa dei ritmi della vita moderna. Sarebbe scelta di buon senso individuare una delle già esistenti aree gioco di Siracusa per realizzarvi il primo parco inclusivo. Penso ad un'area recintata, facilmente accessibile, ed in un contesto che permetta l'attivazione di servizi accessori e rigorosamente a supporto della manutenzione e guardiania del parco. Idea che condividerò con l'amministrazione comunale di Siracusa, qualora volesse continuare sulla strada della collaborazione per un obiettivo che fa il bene dei nostri bambini", continua Gilistro.

"Continuerò a seguire questo progetto, sino alla sua realizzazione. Il gioco – sottolinea Carlo Gilistro – è un momento importante nella crescita, nello sviluppo e nella formazione di tutti i bambini. Essere finalmente in condizione di offrire aree inclusive è un necessario passaggio di civiltà".

Peschereccio attaccato dai libici, Schifani: "Inaccettabile, in contatto con la Difesa"

Il presidente della Regione, Renato Schifani, ha commentato quanto accaduto questa mattina con l'attacco all'equipaggio

del peschereccio Orizzonte, della marineria di Siracusa, avvenuto a circa 95 miglia dalle coste della Libia.

«L'attacco di stamattina al peschereccio siciliano, da parte di una motovedetta libica, è un atto di estrema gravità, che va stigmatizzato con forza in quanto avvenuto in acque internazionali. Non è la prima volta che si verifica un episodio del genere, che per fortuna in questo caso non ha causato vittime ma solo tanta paura. È inaccettabile che i pescatori delle nostre marinerie rischino la vita ogni giorno, soltanto perché rivendicano un proprio diritto, svolgere la propria professione. Sono in costante contatto con la Farnesina e con il ministro Tajani e chiederò nelle prossime ore un incontro con il ministro della Difesa, Guido Crosetto, per discutere di come mettere in sicurezza le acque davanti le nostre coste ed evitare così che episodi intollerabili di violenza come questo possano ripetersi in futuro».

Motopesca attaccato, pressing sul governo. Scerra: "Autorità forniscano supporto"

“Le autorità italiane intervengano a supporto del peschereccio siciliano attaccato stamattina da una motovedetta libica. Una situazione rispetto alla quale vanno forniti immediati chiarimenti. Le parole dell'armatore dell'imbarcazione sottolineano una situazione di enorme rischio e pericolo. Il ministro Crosetto spieghi cosa è accaduto in maniera dettagliata e fornisca il supporto necessario all'imbarcazione italiana che attualmente è ancora in difficoltà”. Lo dichiara

il deputato del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, in merito a quanto accaduto in queste ore al largo delle coste siciliane.

“Seguiamo con attenzione e apprensione la vicenda del peschereccio Orizzonte della marineria di Siracusa. In questo momento l'assoluta priorità è assicurare che l'equipaggio sia messo in salvo. Subito dopo sarà necessario fare chiarezza su quanto accaduto e denunciato dal presidente della Federazione Armatori Siciliani, Fabio Micalizzi, perché sarebbe davvero gravissimo se ci trovassimo nuovamente di fronte ad un attacco a una nostra imbarcazione in acque internazionali da parte di una motovedetta libica”. Lo dichiara la senatrice di Forza Italia, Daniela Ternullo.

Migliorare le ferrovie siciliane per la connessione con il futuro ponte, approvato Odg

(cs) La Camera dei deputati ha approvato un Ordine del giorno presentato dal parlamentare Luca Cannata con cui si impegna il Governo a migliorare le infrastrutture ferroviarie in Sicilia, in attesa della realizzazione del ponte sullo Stretto. Nello specifico, di “soddisfare le esigenze di sviluppo infrastrutturale del Sud Italia e, in particolare, della Sicilia, e a valutare l'opportunità di promuovere l'avvio delle opere di ammodernamento e di potenziamento della rete ferroviaria regionale siciliana, per consentire la realizzazione di progetti di velocizzazione e miglioramento delle linee per il collegamento delle nove province siciliane,

nonché l'avanzamento e il completamento delle opere stradali e autostradali regionali”.

Il deputato di Fratelli d'Italia ricorda che gli impianti ferroviari, quando sarà concluso e collaudato il ponte sullo Stretto, passeranno in esercizio, gestione e manutenzione a RfI spa, quindi è necessario accelerare per la realizzazione degli interventi infrastrutturali che possano migliorare la libera circolazione di cittadini e merci anche all'interno del territorio regionale. “In queste ore di difficoltà per il traffico aereo – dichiara Cannata – abbiamo l'evidenza di quanto sia importante avere maggiori infrastrutture funzionali per l'Italia che collegano in maniera omogenea l'intera nazione da nord a sud. In questo quadro di necessità, emerge ancora una volta la strategicità del Ponte sullo stretto di Messina, che rappresenterebbe un'importante e fondamentale arteria di collegamento con mezzi di trasporto alternativi all'aereo come ad esempio i treni veloci capaci di collegare per via terrestre il meridione con il resto del territorio nazionale. Anche su questa grande ed importante opera il Governo Meloni sta dimostrando visione e fattività. Chi si oppone alla sua realizzazione è evidentemente contro lo sviluppo economico e sociale del sud”.